

Codice A1505A

D.D. 23 ottobre 2015, n. 823

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80 -9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Masio - Lavori di "potenziamento scuola dell'infanzia con creazione di micro-nido" - Presa d'atto funzionamento del servizio e rideterminazione finale del contributo regionale euro 143.230,56.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 446 del 29 dicembre 2003 con la quale veniva, tra l'altro, assegnato al Comune di Masio (AL) un contributo in conto capitale di € 149.959,86 per i lavori indicati in oggetto, impegnando la spesa sul capitolo n. 20520/2003 (impegno n. 6172);

Preso atto che con Determinazione Dirigenziale n. 75 del 5 aprile 2005 veniva concesso il contributo in conto capitale di euro 149.959,86, con riferimento al progetto definitivo dell'intervento approvato dal Comune di Masio, per un importo complessivo di lavori di euro 199.946,48.

Preso atto, dal riepilogo delle spese sostenute, trasmesso in allegato alla nota prot.n.2177 inviata dal comune di Masio in data 09 /08/ 2008, che il costo totale sostenuto per l'intervento, è stato ridotto a € 190.974,08 e che pertanto occorre rideterminare il contributo concesso, applicando i criteri definiti dalla D.G.R. n.80 – 9710 del 16 giugno 2003 , in € 143.230,56;

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 23-551 del 10/11/2014 con la quale sono stati approvati gli indirizzi e i criteri, a favore della Direzione regionale competente, per definire le criticità riscontrate e concludere i programmi regionali d'investimento promossi con le Deliberazioni Giunta Regionale n. 80-9710 del 16/06/2003 e sm.i. n. 50-13233 del 03/08/2004 e s.m.i., n. 31-6180 del 18/06/2007 e n. 37-10141 del 24/11/2008.

Evidenziato che tale deliberazione introduce la possibilità per gli enti beneficiari di contribuzione regionale per la realizzazione di micro-nidi o di asili nido, ultimati nelle opere con servizio non ancora autorizzato al funzionamento, di proporre, al fine di ottenere il saldo contributivo ancora spettante, l'autorizzazione al funzionamento per un altro servizio per la prima infanzia come la sezione primavera e il centro di custodia oraria.

Vista la nota n.1704 del 14/07/2015 con la quale il comune di Masio preannunciava la trasmissione del titolo autorizzativo per l'attivazione di una sezione primavera nei medesimi locali in cui doveva essere avviato il micro- nido, in ottemperanza a quanto previsto nella D.G.R. n. 23-551 del 10/11/2014;

Acquisita l'autorizzazione al funzionamento riferita al servizio di sezione primavera, trasmessa con nota del 07/09/2015 dall'ASL –AL all'Ufficio Vigilanza della Regione;

Dato atto che è possibile procedere alla determinazione finale del contributo concesso, con la conseguente liquidazione del saldo, previa re-impostazione di risorse regionali nei futuri esercizi finanziari;

Preso atto che, allo stato attuale, la Direzione Coesione Sociale ha liquidato per il predetto intervento un importo di € 134.963,85 e che rimane da saldare la differenza pari a € 8.266,71 (143,230,56 – 134.963,85)

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e smi;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i. e in particolare gli artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 e il relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e sue successive modificazioni;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i. e in particolare gli artt. 17 "Funzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

vista la Legge Regionale 14 maggio 2015, n. 9 "Legge Finanziaria per l'anno 2015";

vista la Legge Regionale 15 maggio 2015, n. 10 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015/2017.

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. 80 – 9710 del 16/06/2003 e con D.G.R. n. 23-551 del 10/11/2014.

determina

Di prendere atto dal riepilogo delle spese sostenute trasmesso in allegato alla nota del comune di Masio con nota prot. n. 2177 del 9/08/2008 che il costo totale dei lavori di "potenziamento della scuola dell'Infanzia con la creazione di un micro-nido" realizzato dal comune di Masio è stato di € 190.974,08.

Di rideterminare, per quanto suddetto, il contributo regionale finale concesso per l'intervento, applicando i criteri definiti dalla D.G.R. n. 80-9710 del 16/06/2003, in € 143.230,56.

Di dare atto che in applicazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 23-551 del 10/11/2014, in premessa illustrata, il Comune di Masio ha proposto al fine di ottenere il saldo contributivo ancora spettante, l'autorizzazione al funzionamento per il servizio di sezione primavera realizzato in sostituzione dell'originario servizio di micro-nido progettato.

Di dare atto che la Direzione Coesione Sociale ha liquidato per il predetto intervento un importo di 134.963,85 e che rimane da saldare la differenza pari a € 8.266,71 (143.230,56 – 134.963,85)

Di liquidare con successivo provvedimento il saldo finale del contributo regionale concesso previa re-impostazione di risorse regionali nei futuri esercizi finanziari.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 del D.Lgs. n. 33/2013, in quanto comporta la rideterminazione di un beneficio economico.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Il Dirigente di Settore
Dr.ssa Elena Russo